



Palazzina Lixi

Da via Roma si gira a s. in via XX Settembre; alla rotonda si prosegue in via Sonnino e la si percorre tutta fino ad arrivare in via Paoli.

Il contesto ambientale

La palazzina, progettata dallo stesso proprietario, ingegnere Gaetano Lixi, si trova nella via Paoli ai nn. 22-26, in una zona di notevole sviluppo nel periodo compreso tra le due guerre mondiali.

Descrizione

Realizzata tra il 1932 e il 1933, la palazzina fu danneggiata dai bombardamenti aerei del 1943 fino ad essere ripristinata nel dopoguerra anche nelle fini

decorazioni che la contraddistinguono.

La costruzione si sviluppa su un angolo con due fronti contigui attraversati verticalmente da lesene che separano le aperture, disposte in asse e alternativamente fornite di balconi sporgenti o a filo della facciata. L'elemento più evidente è l'uso del colore, presente sia nella zoccolatura, sia nelle tinteggiature della facciata, che contribuisce a delimitare spazi e superfici. La palazzina, infatti, fu resa più preziosa grazie all'intervento dello scultore Francesco Ciusa che la rifinì con un intonaco su base rosata simile allo stucco veneziano e con fregi a rilievo recanti caravelle e fontane di grande eleganza e finezza.

Storia degli studi

Una rassegna degli studi si trova nella bibliografia relativa alla scheda nel volume della "Storia dell'arte in Sardegna" sull'architettura otto-novecentesca (2001).

Bibliografia

G. Loddo, [i]Cagliari. Architetture dal 1900 al 1945[/i], Cagliari, Coedisar, 1999, p. 77;

F. Masala, [i]Architettura dall'Unità d'Italia alla fine del '900[/i], collana "Storia dell'arte in Sardegna", Nuoro, Ilisso, 2001, sch. 101 .

[Balcone della Palazzina Lixi](#)

Image not readable or empty

http://www.acrosstirreno.eu/sites/default/files/turismo/7_90_20060403193334_0.jpg

